

Chiarissimo Sig.^r ProfessoreTorino $\frac{1}{4}$ 51.

Una vasta impresa scientifica si è già organizzata in codesta capitale. Consiste essa in un Giornale accompagnato da una Biblioteca. Il giornale Periodico che ha per titolo Il Monitor dei Comuni Italiani sarà di carattere scientifico, letterario, e industriale. Nella prima sua faccia conterrà le notizie più certe del mondo politico senza alcun polemica, senza alcun partito, nelle altre due la parte scientifica e letteraria, e nella quarta la parte industriale. Il suo moderato e fido colore lo renderà quindi atto ad essere introdotto per tutta l'Italia. Il suo costo equivarrà a due fogli di stampa in sedicesimo ossia a trentadue pagine eguali alla qui inclusa in caratteri e carta. Costerà 52 £ annue e sarà distribuito ogni giorno tranne la Domenica e le quattro principali feste dell'anno. Ogni Domenica si distribuirà gratis agli Associati un volume in sedicesimo di 320 pagine eguali alla qui inclusa, i ^{vari} volumi formeranno la Biblioteca. Consiste la Biblioteca che è la parte sostanziale dell'impresa in trattati speciali di tutte le scienze lettere ed arti i quali formeranno 524 volumi. Ogni ramo dello scibile umano vi sarà trattato da specialità apposite in tale ostensione da averne un trattato completo. È tutta l'impresa dedicata in special modo ai Comuni Italiani. Dove vi è una Scuola Comunale vi costa spesa di una lira alla settimana si potrà formare una vera e completa Biblioteca, e vi avrà un annuo giornale. Nel solo Piemonte si ebbero già decimila nomi, e con dodicimila Associati la Società ha un milione di netto guadagno. Le Arioni furono già tutte prese, e la Società è costituita con quasi assoluta certezza di ottenere il fine desiderato. Se tante volte il capo ha sviluppato le prime quintille di un genio non proficuo quanto più facilmente una pagina di un trattato attento al mestiere proficuo da un oscuro artigiano fra le distinzioni d'un profetto non potrà ridare ai più alti domini dell'arte o della scienza quest'ingegno latente. Per l'omero dell'unanimità si ha desiderato. In ognuna il quale non con socialistiche

utopia ma coll' illuminato mezzo dell' educazione reale migliorare
la sorte del popolo Italiano, è, dico, da desiderarsi, che l' Impresa
si compia, gli affannati considerano qui la cosa come fatta, e la
miglior prova di ciò il vedere quali uomini consumano tutte
loro scientifiche fatiche. I nomi dei Professori Carlini, Cramer,
Matteucci, Piria, Selmi, Massetti, Sobrero per non parlare dei
della Chimica e Fisica sono troppo celebri perchè si possa dubitare
di un' Impresa a cui essi si ascrivono, come risulta dal processo
verbale dell' ultima adunanza tenuta sotto la presidenza dell' Ab.
Agosti nella Sala del consiglio di ~~questa~~ Regia Università.
Chiamato anche io quattordici giovane ed oscuro a far parte
dei collaboratori nella meccanica teorica, pratica, industriale
nella gnomonica, e nella geometria descrittiva dalla fiducia
dei Direttori Professori Giulio Senatore, Selmi ecc. Del primo dei
quali ho l'onore di essere assistente nella cattedra di illumi-
naria da lui occupata in questa Regia Università fui invitato
nell' ultima anzidetta adunanza ad esprimere il mio parere
sulle opere cui non fu ancora destinato l' Autore. Ella può
bene immaginarsi, che al sentir parlare del Trattato di Ro-
tanin io corsi subito col pensiero a quell' illustre Italiano
Professore, che nella città ove fui i miei studi soliti a
gran distanza da ogni altro della Penisola la difficile e dis-
tosa scienza in discorso. Ognuno fu subito d'accordo, ed io ac-
canto ricevuto espresso mandato ho l'onore di proporre una
tale incombenza. Pel Trattato di Botanica trovo preveni-
vati tre volumi in sedicesimo dei caratteri e della carta
eguale alla pagina qui occlusa in tutto sessanta /60/ fogli
di stampa ossia circa mille pagine. Foglio più foglio meno
piena è la libertà solo non si vorrebbe di molto alterato tal numero.
Il compenso consiste in 200 lire Italiane il foglio di stam-
pa ossia circa 4000 lire il volume e 12000 lire l'opera.
Trattando io mi attribuisco a vera fortuna l'aver avuto occasione
di indirizzarmi a dei Chiarissimi Sig. Professori, che con tanto
compatimento trattò sempre i postici lavori del mio carissimo
Padre, e che io tante volte ebbi il piacere di avvicinare ancor
studente nella concazione della Contessa Bassi in Padova.

Voglio lei avere la bontà di darmi un saluto e risposta
appetato qui con ansietà da tanti dotte di lei colleghi, e di spedirlo
per maggior sicurezza a Venezia al mio Padre che con mezzo
sicuro me lo farà avere. La prego a perdonarmi il disturbo
mentre colla più sentita stima mi dico

Di lei Obbligatissimo Sig. Professore

Deo. Off. Servo

Ing. Pietro Conti

P.S. L'indirizzo di mio Padre è: Francesco Conti

L. Pale. Calle II^a Saueri

Roma Doanetta.

Sento al momento con piacere dal
Sig. Direttore che essa viene al
Prof. Santini per l'acquisto dei tra-
menti matematici ed astronomici.
Sapete tutti gli illustri Italiani in-
correranno in un'opera che spen-
do del tutto originale Italiana e
farà render giustizia anche presso
la Francia e le altre nazioni, giu-
stizia che si irragionevolmente ve-
ne altrimenti negata al sapere
Italiano.